

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 872 del 29/05/2023

Seduta Num. 23

Questo lunedì 29 **del mese di** Maggio
dell' anno 2023 **si è riunita in** Via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/930 del 25/05/2023

Struttura proponente: SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA,
POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Oggetto: PROCEDIMENTO DI INTESA STATO-REGIONE RELATIVA AL
"PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICA ED ECONOMICA (PFTE) DEL 2° STRALCIO DEL SISTEMA DI
TRASPORTO RAPIDO COSTIERO (METROMARE), TRATTA RIMINI FS -
RIMINI FIERA", MISURA M2C2 - 4.2 DEL PNRR, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL
D.L. 77/2021 COME MODIFICATO DALL'14 DEL D.L. 13/2023;

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- l'art. 48 del D.L. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", così come modificato dall'art. 14 del D.L. 13 del 24/02/2023 "Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti

pubblici PNRR e PNC e in Materia di procedimenti amministrativi”;

- il D.lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (in vigore dal 01/07/2023);

Premesso che:

- con nota prot. 1799 del 27/03/2023 il Comune di Rimini ha convocato la prima conferenza di servizi (CdS) decisoria, simultanea e sincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L 241/90, dell'art. 48 del D.L. 77/2021 come mod. dall'art.14 del D.L. 13/2023, per il “Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE) del 2° stralcio del Sistema di Trasporto Rapido Costiero (Metromare), tratta Rimini FS - Rimini Fiera” previsto dal D.M. 448 del 16/11/2021 Misura M2C2 - 4.2 del PNRR;

- con la medesima nota il Comune di Rimini (PMR) ha dato merito che la determinazione conclusiva della CdS produrrà i seguenti effetti:

- approvazione del PFTE e acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento;
- risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001;

- in riferimento quindi al “Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del 2° stralcio del Sistema di Trasporto Rapido Costiero (Metromare), tratta Rimini FS - Rimini Fiera” MISURA M2C2 -4.2- del PNRR è richiesta l'espressione da parte della Giunta regionale dell'atto di Intesa Stato-Regione, di cui al comma 5-quater dell'art. 48 D.L. 77/2021 come modificato dall'art. 14 del D.L. 13/2023;

Premesso inoltre che:

- l'intervento per la realizzazione della 2° tratta del Metromare, da Rimini FS alla Fiera, del Sistema di Trasporto Rapido Costiero “Ravenna-Cattolica” (TRC), si inquadra nell'ambito dei programmi della Regione Emilia-Romagna orientati a creare un sistema di trasporto pubblico a servizio della riviera romagnola tra Ravenna e Cattolica. Il progetto per la tratta sud del sistema TRC, finalizzato a soddisfare il crescente bisogno di mobilità del bacino turistico ed urbano del territorio della Provincia di Rimini, è imperniato su una direttrice

suddivisa in tre tratte così denominate:

- 1^ tratta Rimini FS - Riccione FS di lunghezza pari a 9,8 km (realizzato da PMR e già in esercizio);
- 2^ tratta Rimini FS - Rimini Fiera di lunghezza pari a 4,2 km (opera oggetto del presente intervento);
- 3^ tratta estensione a sud Riccione FS - Cattolica FS (in fase di progettazione).

La 2^ tratta Rimini FS - Rimini Fiera ha una lunghezza pari a 4,2 km e si sviluppa in ambito urbanizzato in adiacenza alla linea ferroviaria Bologna - Ancona, su un tracciato in sede interamente protetta senza alcuna interferenza con la viabilità esistente ed è ideato in modo da integrare delle soluzioni di mobilità sostenibile al sistema del trasporto cittadino ed extra urbano. Sono presenti 2 capolinea, quello di partenza, Rimini FS, esistente, e sei fermate intermedie tutte a doppia via di corsa, con frequenze di servizio elevate e distanza tra le fermate poste ad interasse 600-700 m.

L'opera, individuata nei livelli di pianificazione regionale e provinciale, si prefigge di creare una soluzione di mobilità flessibile e sostenibile con l'utilizzo di mezzi a trazione elettrica e la connessione della infrastruttura, lungo l'intero tracciato del circuito urbano ed extraurbano con percorsi ciclopeditoni e pedonali.

L'intervento è stato finanziato con D.M.IT. n.185 del 30.04.2020 e successivamente finanziato con D.M.IMS. n.448 del 16.11.2021, che lo ha inserito fra i progetti di cui alla misura M2.C2 investimento 4.2: SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il soggetto proponente e beneficiario della seconda tratta Rimini FS - Rimini Fiera è il Comune di Rimini. il Soggetto Attuatore è individuato in Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini P.M.R. soc.cons.a.r.l.;

Constatato che:

- l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato il 29/03/2023 sul BURER, nonché sull'Albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Rimini, su un quotidiano nazionale e uno locale, inoltre è stata data notizia tramite pubbliche affissioni sul territorio comunale. Il progetto è stato depositato per 30 gg. dal 29/03/2023 presso gli uffici comunali. Durante il periodo di deposito sono state presentate 123 osservazioni di privati. Il comune di Rimini ha trasmesso le controdeduzioni in data 23/05/2023 prot. 506108;

- il Comune di Rimini ha richiesto al Servizio Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna

e presso l'ARPAE (Rimini), l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) ai sensi del D.lgs. 152/2006 art. 19 e LR 4/2018 del Progetto "Realizzazione trasporto rapido costiero Rimini Fiera - Cattolica. 2° Tratta Rimini FS - Rimini Fiera";

-con nota prot. 0172585/2023 del 19/05/2023 l'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna, ha trasmesso la Determina relativa al Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativo al Progetto in oggetto. Nella Determina si evidenziano le valutazioni effettuate dal Servizio ARPAE di Rimini, di non sottoporre il progetto a procedura di VIA in quanto non sono emersi elementi che possano fare prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente. Il progetto è comunque assoggettato a procedura di Screening in quanto opera che ricade tra quelle elencate nell'Allegato "B" della L.R. 4/2018 (Categoria B.3.8:" Sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane) ...".

Lo Screening ha preso in considerazione le seguenti matrici: aria e clima, suolo e sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, scarichi idrici, paesaggio-vegetazione-ecosistemi e biodiversità, rumore e vibrazioni, salute pubblica.

La valutazione di screening ha considerato che l'opera verrà realizzata su sede propria in affiancamento ad una infrastruttura esistente (linea ferroviaria Bologna-Ancona) in zona già fortemente urbanizzata della città di Rimini e per tale motivo è stata valutata positivamente in riferimento all'incidenza pressoché nulla sulle emissioni di sostanze climalteranti, con effetti temporaneamente negativi solo in fase di cantiere.

Viene rilevato, inoltre, un ridotto utilizzo di ulteriore suolo ed una interferenza minima con la biodiversità in quanto non ci sono effetti significativi diretti e indiretti su habitat protetti e l'opera risulta quindi compatibile con l'assetto dei luoghi senza alterare valenze estetico-percettive, le caratteristiche ambientali e paesaggistiche anche dell'entroterra costiero, prevedendo comunque in fase esecutiva la riorganizzazione degli spazi costruiti già presenti per i collegamenti e le zone prossime al rilevato ferroviario.

Lo screening prevede le seguenti mitigazioni da attuare in fase esecutiva:

- per ogni albero tagliato, dovranno essere messi a dimora due nuovi alberi scegliendo le specie più idonee sulla base di uno studio agronomico e fitosociologico dettagliato in grado di ricreare gli habitat danneggiati dalle lavorazioni e crearne di nuovi;
- nelle aree urbanizzate, oggetto di riorganizzazione urbana, dovranno essere messe in opera isole verdi utili al barri-

ramento verde e sonoro ed in generale si dovrà valutare espressamente la possibilità di incrementare gli interventi di mitigazione a verde in grado di assorbire e trattenere le sostanze inquinanti;

- mettere in opera, in prossimità del fiume Marecchia, interventi di rinaturalizzazione degli argini e delle aree golenali interessate dal progetto a maggiore tutela del corso d'acqua;
- scegliere materiali che producano impatti minimi sul paesaggio;

mentre in fase di cantierizzazione si prescrive l'uso di macchinari omologati e ben mantenuti, l'umidificazione delle piste sterrate ed i cumuli di materiale, l'utilizzo di telonature da posizionare sui mezzi durante i percorsi in autostrada, lo spegnimento dei motori durante soste prolungate in prossimità di zone abitate o di aree sensibili, il lavaggio delle gomme degli automezzi in uscita dal cantiere.

È stato considerato, invece, rilevante l'impatto generato dall'occupazione del suolo, in fase di cantiere, con terre e rocce da scavo e pertanto viene raccomandata la massima attenzione ad eventuali sversamenti di sostanze inquinanti. Per questa fase procedurale si prescrive l'esecuzione di piani di monitoraggio, in accordo con gli enti di controllo, dei pozzi e delle acque fluviali;

Sulla componente "rumore", nonostante sia stato ritenuto che l'impatto non sia significativo in fase di esercizio, sono state date indicazioni di monitoraggi da effettuare "post operam" sul livello di pressione sonora cagionato dall'opera da realizzarsi sulla infrastruttura pienamente in attività.

In fase esecutiva dovrà essere presentata ad ARPAE una specifica relazione in merito a tutti questi aspetti, mentre per quanto attiene l'aspetto "mobilità e traffico", dovrà essere previsto un monitoraggio da condurre ad un anno dell'avviamento della 2° tratta del sistema di trasporto rapido, di durata almeno biennale, relativo all'utilizzo del TRC, agli effetti sulla mobilità e sullo share modale, in coordinamento con il più ampio monitoraggio previsto dal PUMS.

Constatato inoltre che:

-con nota prot. 506108 del 23/05/2023 il Comune di Rimini ha trasmesso le osservazioni presentate, la bozza di controdeduzioni, i pareri pervenuti degli Enti partecipanti e gli elaborati progettuali modificati conformemente alle risultanze della prima conferenza di servizi. Contestualmente ha convocato la seconda Conferenza di Servizi conclusiva per il 01/06/2023;

- con la nota sopra richiamata il Comune di Rimini ha trasmesso i seguenti pareri e contributi:

- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Comando per le operazioni in rete (prot. M_D AEF374D REG2023 0005272 28-03-2023): comunicazione di possibile interferenza nell'area interessata dai lavori di infrastrutture di sottoservizi ospitanti cavi ottici afferenti alle reti di fibra ottica RIFON di competenza del Comando; richiesta di comunicazione al Comando dei relativi interventi, in caso di conferma dell'interferenza; comunicazione NULLA CONTRO alla realizzazione dell'opera nelle more del soddisfacimento delle esigenze indicate;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini - Ufficio prevenzione incendi (prot. 4824 - del 03/04/2023 - COM-RN - Comando Prov. VVF): comunicazione che qualora l'intervento in progetto configuri attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco di cui all'allegato I del DPR 151/2011, per le attività ricadenti nelle categorie B e C, dovrà essere richiesto in tempo utile il parere di conformità del progetto, con le modalità previste dall'art. 3 del citato DPR151/2011 e dal D.M. 07/08/2012;
- Provincia di Rimini - Governo del Territorio Provinciale - Ufficio Geologico (prot. 7006 del 03/04/2023): valutazioni sulla compatibilità degli elementi progettuali nei confronti degli ambiti a pericolosità idraulica e geomorfologica e a vulnerabilità idrogeologica rappresentati nella Tavola D del PTCP che vengono interessati dal tracciato in previsione. In particolare, la nuova linea interferisce con alcuni corsi d'acqua del reticolo idrografico minore, con una piccola porzione di area esondabile del Marecchia, con le Fasce arginali e ripariali, con le Aree di Ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'Alveo e le Aree di Ricarica Indiretta della falda, infine con le aree alluvionabili del reticolo di bonifica come delimitate nel PGRA 2019 definitivamente approvato con Decreto del Segretario dell'Autorità di Bacino del Po n. 43 dell'11.04.2022;
- Adrigas s.p.a. (prot. del 06/04/2023): rinnovo parere favorevole;
- Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est (prot. n. 61546/2023 del 06/04/2023): richiesta integrazione documentale ai fini del rilascio della concessione demaniale;
- Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini Regione Emilia-Romagna (prot. 07/04/2023. 0020765.U): richiesta integrazione documentale relativamente all'attraversamento del Deviatore Marecchia e dell'Alveo storico del fiume Marecchia (porto canale) ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione delle opere e del nulla osta all'occupazione demaniale;
- Hera s.p.a. (prot. 0035189/23 Data 11/04/2023): parere favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica della Romagna (prot. 10685 del

12/04/2023): ai fini del lascio del parere idraulico favorevole, richiesta di produzione nuova documentazione grafica di dettaglio contenente le precisazioni indicate; comunicazione ulteriore prescrizioni per il canale Turchetta;

- Settore Governo del Territorio - U.O. Paesaggistica Comune di Rimini (prot. 127780 del 12/04/2023): comunicazione dell'esito favorevole dell'istruttoria tecnica di paesaggistica di competenza; comunicazione acquisizione parere favorevole della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica per il Paesaggio, in quanto l'intervento in oggetto non incide negativamente sull'ambito sottoposto a tutela;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì- Cesena e Rimini (prot. 12/04/2023|0005941-P, prot. 12/04/2023|0005956-P): comunicazione sulla necessità di coinvolgere nel procedimento e nella relativa Conferenza di Servizi la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Settore Mobilità - U.O. Mobilità - Comune di Rimini (prot. 128474 del 13/04/2023): parere condizionato favorevole;
- E-distribuzione s.p.a. (prot. E-DIS-12/04/2023-0409718): comunicazione sulle modalità operative per attuare la nuova fornitura in media tensione (15kV) necessaria al progetto, anche in relazione alla posizione per l'ubicazione della cabina elettrica da verificare con la vicinanza della linea ferroviaria e la Strada Statale 16;
- Terna Rete Italia s.p.a. (prot. P20230041775-18/04/2023): comunicazione di assenza di interferenze con sottoservizi ed elettrodotti aerei di Terna S.p.A.;
- Arpae (prot. 68130/2023 del 19/04/2023) parere favorevole condizionato (parere ai sensi dell'art.19 lett. h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., comprensivo di valutazioni di competenza ai fini della ValsAT ai sensi della L.R. 24/2017);
- Agenzia Mobilità Romagnola (prot. 1984 del 26/04/2023) comunicazione di disponibilità a valutare la posizione definitiva delle attuali fermate del TPL che dovranno essere spostate e/o accorpate per lasciare posto alla sede del Metromare, come da progetto;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Dipartimento per la mobilità sostenibile- Direzione Generale per il trasporto pubblico locale regionale e la mobilità pubblica sostenibile- Div. 5 (prot. 3006 del 27/04/2023) comunicazioni con riferimento alle tematiche di sicurezza, non si rilevano elementi ostativi allo sviluppo delle successive fasi progettuali, riservandosi di esprimere le valutazioni definitive sulla sicurezza sul livello progettuale successivo, che dovrà recepire le eventuali prescrizioni;

- con la medesima nota, prot. 506108 del 23/05/2023, il Comune di Rimini, al fine di agevolare le verifiche nell'espressione dei pareri di competenza, ha esposto quanto segue:

- a seguito della presentazione delle osservazioni sono state apportate alcune rettifiche di lieve entità ad alcune opere complementari contenute nel progetto consistenti nella modifica di alcuni percorsi ciclo-pedonali in corrispondenza della via Labriola in direzione della fermata "Rivabella", di collegamento fra la via dei Cipressi e la fermata "Celle" e fra la via Vecchia Emilia e la fermata "Fiera Est". Si è proceduto inoltre ad eseguire lo spostamento di alcuni metri della fermata "Popilia" in direzione Fiera;
- Soprintendenza: il progetto è stato sottoposto all'esame della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con successiva nota prot. 131723/2023 del 14/04/2023. Il parere di competenza verrà acquisito nelle modalità di cui all'art. 48 comma 5-ter;
- Provincia: risulta in corso di formalizzazione il parere di conformità dell'opera alla strumentazione urbanistica provinciale;
- Hera: in fase esecutiva si procederà a sviluppare le soluzioni progettuali necessarie per l'adeguamento degli impianti del servizio idrico integrato in gestione ad HERA Spa all'interno del perimetro dell'intervento. Analogamente si provvederà al riposizionamento delle aree ospitanti le isole ecologiche lungo la via Spinelli ed alla definizione degli accessi in piazzale Cesare Battisti;
- Adrigas: nelle successive fasi progettuali verrà definita la soluzione relativa alla condotta MP DN65 presente in via Teodorico segnalata con nota del 06/04/2023;
- Consorzio di Bonifica della Romagna: secondo quanto prescritto con parere n.10685 del 12/04/2023 in fase esecutiva si procederà a presentare richiesta di concessione per la realizzazione delle opere sulle aree di sedime demaniale corredate dai dettagli progettuali nelle scale di rappresentazione richieste;
- Regione Emilia-Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: le integrazioni richieste con parere n.20765 del 07/04/2023 verranno puntualmente sviluppate nella fase di progettazione esecutiva dell'opera e trasmesse all'atto di richiesta di autorizzazione idraulica e sismica per la realizzazione delle opere e del conseguente nulla osta all'occupazione demaniale;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini -

Area Est: secondo quanto prescritto con nota prot. 61546/2023 del 06/04/2023 in fase esecutiva si procederà ad avviare la domanda di concessione delle aree appartenenti al demanio idrico necessarie all'esecuzione dell'opera;

- Settore Mobilità: le prescrizioni pervenute con parere avente prot. 128474 del 13/04/2023 verranno ottemperate in sede di redazione della progettazione esecutiva per quanto attiene gli interventi relativi all'esecuzione del sistema di trasporto. Le tavole 1, 5, 8 e 9 per gli aspetti relativi all'infrastruttura sono state integrate secondo le osservazioni pervenute;
- Agenzia del Demanio - Direzione Generale Emilia - Romagna. Area governo del Patrimonio. Servizi territoriali Bologna3: secondo quanto prescritto con parere del 07.04.2023 in fase esecutiva si procederà a richiedere concessione d'uso delle aree appartenenti al Demanio Idrico;

-con nota prot. 516620 del 25/05/2023 il Settore Trasporti, Infrastrutture E Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna, comunica quanto segue: "Il progetto di realizzazione della 2° tratta Rimini FS-Rimini Fiera del collegamento "Trasporto Rapido Costiero Rimini Fiera-Cattolica", trova piena coerenza con gli obiettivi del PIANO REGIONALEINTEGRATO DEI TRASPORTI-PRIT2025, in particolare in relazione alle azioni a favore della mobilità sostenibile, con particolare attenzione all'ambito urbano. Si inquadra infatti nel quadro dei programmi della Regione per realizzare il collegamento Ravenna-Cattolica, volto a creare un sistema di trasporto pubblico rapido ed efficiente a servizio dell'area urbana costiera. Questa seconda tratta risulta la naturale estensione della tratta centrale Rimini FS-Riccione FS, già realizzata ed in esercizio, e ne realizza l'integrazione concorrendo a costituire rete di trasporto pubblico e spina dorsale dell'intero sistema della mobilità pubblica nel bacino riminese.

Considerato che:

- la Relazione urbanistica di accompagnamento al PFTE dichiara che: sulla base delle valutazioni effettuate, si ritiene il progetto compatibile con la strumentazione urbanistica comunale vigente (PSC).

Sarà comunque necessario modificare le tavole di RUE per riportare l'ambito interessato dall'opera, la Tavola dei vincoli e la Valsat per individuare le aree di ripascimento della falda a compensazione di nuove impermeabilizzazioni in ambito ARI. Nello specifico la proposta di variante prevede la modifica dei seguenti elaborati cartografici di RUE: • Tavv. 1.4, 1.5, 1.7, 1.8 "Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale". La VAS-VALSAT redatta per la variante in oggetto comporta

modifica del rapporto ambientale RUE.VAL e della sintesi non tecnica RUE.VAL.ST. Inoltre, l'approvazione del progetto comporta la modifica della tavola Vin 3 e della tavola 2.3 di Valsat relativamente alle aree di ricarica indiretta della falda (ARI), in quanto il progetto determina incremento della impermeabilità dei suoli appartenenti a tale ambito.

La variante prevede inoltre modifiche normative all'art. 7 bis "Progetti speciali e strategici" delle norme di RUE, inserendo un nuovo punto 4) nel comma 1 "TRC Rimini FS - Rimini Fiera" nel quale viene data la possibilità agli edifici soggetti a demolizione per la realizzazione dell'infrastruttura di essere ricostruiti in sostituzione dell'esproprio.

- rispetto alla Verifiche di Ottemperanza del PFTE ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), si dà atto che nell'ambito del progetto complessivo TRC è stata effettuata la verifica degli stessi. Nelle successive fasi di progettazione verranno applicati e declinati i seguenti CAM:

- specifiche tecniche per i prodotti da costruzione;
- specifiche tecniche progettuali relative al cantiere;
- specifiche tecniche per l'acquisizione di sorgenti luminose e apparecchi per illuminazione pubblica e affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica;
- specifiche tecniche per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;

- rispetto alla Verifica di conformità ai principi "Do No Significant Harm" (DNSH), il PFTE assevera che il progetto contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali, di cui all' art 9 Reg UR 2020/852, ovvero alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Tale asseverazione dovrà essere svolta anche nelle fasi progettuali successive;

- il PFTE dà inoltre merito che fra le opere previste in progetto alcune lavorazioni complementari sono escluse dall'appalto in quanto non ancora definite nel dettaglio dall'Amministrazione, riservandosi di affidarle in corso d'opera. Le opere sono:

- il rifacimento dell'impianto sportivo per l'avviamento al ciclismo (ciclodromo) e l'adiacente campo da calcio a 5 in erba nella zona della fermata "Celle" (elaborato TRC2-PFTE-INF-PP-005-C);
- la ricollocazione degli orti urbani attualmente posizionati nella zona della fermata "Celle" in altra area sul lato mare della linea ferroviaria Bologna - Ancona (elaborato TRC2-PFTE-INF-PP-005-C);
- il completamento del percorso di collegamento alla fermata "Fiera Est" fra la via Teodorico e la via Turchetta sul lato mare della linea ferroviaria Bologna - Ancona (elaborato

TRC2- PFTE-INF-PP-008-C);

- in merito agli aspetti geologici il proponente precisa che è stato redatto uno studio geologico con finalità di pianificazione urbanistica, completo di campagna geognostica in sito ed analisi laboratorio. Nell'ambito della Conferenza dei Servizi la Provincia di Rimini, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08, valuterà la compatibilità dello strumento urbanistico con gli elementi di pericolosità geologica locale e di riduzione del rischio sismico. La documentazione geologica prodotta risulta in linea con i contenuti della cartografia geologica del Quadro Conoscitivo del PSC, e delle Studio di microzonazione sismica di I°, II° e III° livello di approfondimenti. Si precisa che, ai fini della riduzione del rischio sismico, la realizzazione di opere strutturali la cui tipologia sia inseribile nelle norme prescrittive dell'art. 123 del RUE, in quanto trattasi di opere classificabili come "*[...] opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile*", di cui al punto A.2.3.2 dell'allegato A della Delibera di G.R. 1661/2009, in fase di progettazione definitiva/esecutiva è fatto obbligo di definire l'azione sismica mediante specifiche analisi di risposta sismica locale (RSL).

Considerato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 48 comma 5-quater del D.L. 77/2021 come modificato dall'art. 14 del D.L. 13/2023, la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi perfeziona, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'Intesa tra Stato e Regione, in ordine alla:

- approvazione del PFTE;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- variante allo strumento urbanistico del Comune;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 23;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la legge regionale 26 novembre 2017, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nel-

la Regione Emilia-Romagna e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10/04/2017, recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 324 del 7 marzo 2022 concernente la "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 14293 del 25 luglio 2022 "Conferimento di delega di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "espressione dell'intesa della regione sulle opere pubbliche di interesse statale" nell'ambito del settore governo e qualità del territorio;

RICHIAMATE inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato Atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla "Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo", Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

di esprimere, per quanto di propria competenza, l'assenso all'Intesa Stato-Regione sul "Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del 2° stralcio del Sistema di Trasporto Rapido Costiero (Metromare), tratta Rimini FS - Rimini Fiera" previsto dal D.M. 448 del 16/11/2021 Misura M2C2 - 4.2 del PNRR, ai sensi dell'art. dell'art. 48 comma 5-quater del D.L. 77/2021 come modificato dall'art. 14 del D.L. 13/2023, in merito agli aspetti localizzativi dell'opera, all'effetto di variante urbanistica allo strumento comunale, alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, tenuto anche conto dei pareri favorevoli al progetto con prescrizioni, espressi in conferenza di servizi, a condizione che nelle successive fasi progettuali:

- siano ottemperate le condizioni poste dagli Enti partecipanti alla CdS, come descritti nei pareri depositati, richiamati nel precedente *Constatato*;
- siano sviluppate e declinate le condizioni di sostenibilità poste dallo Screening, di cui alla nota prot. 172585 del 19/05/2023 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna, come descritti nel precedente *Constatato*;
- siano applicati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e i principi DNSH, come richiamati nel precedente *Considerato*, anche nelle successive fasi progettuali;

-di assumere le controdeduzioni alle osservazioni presentate, trasmesse dal Comune di Rimini in data 23/05/2023 prot. 506108, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 37/2002;

-di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;

-di dare mandato al Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo e Qualità del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Rimini, per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nella determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

-di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/930

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/930

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 872 del 29/05/2023

Seduta Num. 23

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi